

COMUNE DI CAVE
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 LUGLIO 2019

PRESIDENTE: Possiamo iniziare, buonasera a tutti, l'appello prego Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE: Buonasera.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

PRESIDENTE: Grazie Segretario tutti presenti, nominiamo gli scrutatori Baracocoli, Vecchi, Pulcini Massimiliano. Procediamo con l'ordine del giorno.

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE (15.07.2019) –

PRESIDENTE: Eravamo tutti presenti. Favorevoli?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: unanimità. Per l'immediata esecutività, favorevoli?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: unanimità.

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- INTERROGAZIONE PROT. 8553 DEL 22.07.2019 GRUPPO CONSILIARE "PRIMA CAVE" –

PRESIDENTE: L'argomento tratta la disinfestazione, prego Consigliere Baracocoli.

CONSIGLIERE BARACOCOLI: Leggo l'interrogazione.

(IL CONSIGLIERE BARACOCOLI DA LETTURA DELL'INTERROGAZIONE COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Baracocoli, replica l'Assessore Maggi.

ASSESSORE MAGGI: Buonasera a tutti, andrò per ordine rispetto ai quesiti posti nell'interrogazione, innanzitutto parliamo del principio attivo utilizzato, il principio attivo utilizzato nella disinfestazione è il Sol fac Combi distribuito dalla Bayer, regolarmente registrato presso l'elenco del Ministero della Salute e delle politiche agricole ambientali, il numero delle registrazioni è 19 mila 668, è un pesticida comunemente utilizzato e i suoi tre principi attivi fondamentali sono la deltametrina, tetrametrina e.... Per il secondo quesito invece per quanto riguarda l'informazione ai cittadini è stata fatta attraverso l'affissione di manifesti, banner pubblicitario, sito istituzionale e attraverso il mezzo dei social, non è stata fatta l'ordinanza in quanto non è necessario rispetto all'impatto che il pesticida ha sulla popolazione, quindi sono state date comunque tutte quelle che sono le precauzioni come dicevo anche nella lettura dell'interrogazione, ovvero di non aprire le finestre e di non esporre gli abiti, però non essendo un pesticida ad alto impatto non è necessario comunque provvedere all'ordinanza di chiusura sia delle scuole, bar e altre attività pubbliche. Per quanto riguarda se sia stato valutato l'impatto della sostanza, come dicevo l'impatto viene valutato innanzitutto da quella che è l'azienda preposta alla disinfestazione stessa, in seguito rispetto al principio attivo utilizzato e al prodotto è il Ministero che a monte autorizza determinate sostanze alcune sì e alcune no e nella fattispecie per tranquillizzare tutti, questo tipo di pesticida è comunemente vendibile e non richiede il tesserino particolareggiato per l'utilizzo dei fitofarmaci, quindi come l'ha utilizzato l'azienda per conto nostro, anche un privato può acquistarlo ed utilizzarlo, mentre per quanto riguarda l'utilizzo del mezzo fonico, essendo un mezzo comunque obsoleto di comunicazione, ormai molto meno impattante rispetto a quelli che sono sia i manifesti, sia il sito istituzionale, sia i banner luminosi del Comune, sia attraverso la pubblicazione del volantino sui social. Quindi fatti tutti questi mezzi di informazione l'aspetto dell'utilizzo della macchina e il megafono è un mezzo obsoleto che non si utilizza più, per questo non è stato utilizzato. Invece per quanto riguarda "se in

futuro l'Amministrazione Comunale intende comunque verificare la possibilità di sistemi alternativi", certamente qualora comunque anche la stessa Opposizione fosse in possesso di un mezzo alternativo e di minore tipologia impattante ad aspetto biologico che però possa avere comunque avere lo stesso tipo di resa rispetto al pesticida che purtroppo alcune volte è necessario utilizzare, soprattutto perché in determinati periodi estivi con l'innalzarsi delle temperature e un tasso di umidità molto alto si creano quelli che possono essere definiti ad esempio dei focolai di zanzare, come un proliferarsi di insetti parassiti tipo le zecche o le pulci, quindi molto spesso è necessario utilizzare oltre i pesticidi, intervenire ad ampio spettro per avere un risultato che possa comunque migliorare la salubrità degli ambienti che viviamo. Credo di aver risposto a tutti quanti i quesiti posti.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Maggi, l'intervento al Consigliere Dappi.

CONSIGLIERE DAPPI: Volevo solo integrare a tutto già esposto in maniera esauriente dall'Assessore Maggi, nel momento in cui affrontiamo quest'attività di disinfestazione, la si attiva perché..., viene effettuata soprattutto perché le cause che possono determinare all'esecuzione di una procedura di questo tipo, sono molto più pericolose rispetto a quella che è la procedura stessa, entro nello specifico perché ci sono dei dati sbastitici che comunque vanno a determinare quelle che sono appunto anche le mortalità causate su soggetti fortemente a rischio e fortemente allergici agli eventuali contatti con queste tipologie di volatili, oltre che poi tutte le situazioni infiammatorie che possono determinare, che sicuramente non destano preoccupazioni, ma che poi su soggetti fragili o comunque debolmente provati possono determinare delle patologie serie e importanti. Per cui l'attivazione di questa procedura è necessaria, anzi deve essere comunque la sensibilità di tutti i Comuni a poterla effettuare. Questo ci deve comunque mettere nella tranquillità, in quanto l'Organizzazione Mondiale della Sanità che approva tutte quelle che sono le caratteristiche di quelli che sono i principi attivi di questi disinfettanti, per cui questo ci mette nella condizione ottimale e quindi rassicurante verso questa tipologia di procedura, in più sono stati già effettuati dei controlli per quanto riguarda..., noi godiamo in Italia di percentuali di sicurezza sia per quanto riguarda gli alimenti, ma soprattutto gli ortaggi, per quanto riguarda le procedure inerenti alla disinfestazione. Le cause che possono determinare, quindi lo stato tossico se così lo possiamo determinare sono veramente blandi, perché quello che causano sono delle piccole alterazioni da un punto di vista della cute, da un punto di vista inalatorio non né abbiamo nessuna preoccupazione in quanto questi pesticidi hanno una volatilità molto bassa, per cui a livello dell'apparato respiratorio non vengono comunque assorbiti, per cui sotto quest'aspetto possiamo stare tranquilli. Quindi se la contaminazione avviene sugli ortaggi, sulla frutta basta lavarli che questo ci mette in una condizione di tranquillità, in oltre venendo a contatto con il terreno questi pesticidi non destano preoccupazioni perché ci sono sia nell'acqua, che dell'aria delle sostanze che vanno a neutralizzare l'impatto tossico di queste sostanze, come pure anche l'infiltrazione di queste stesse sostanze non vengono ad essere di contaminazione per le falde acquifere, quindi tutti questi criteri ci mettono in una condizione di tranquillità, per cui non destano preoccupazione. Per quanto riguarda invece l'alternativa alla sostituzione di una disinfestazione chimica a una biologica, naturalmente sarebbe ottimale, però in realtà quello che poi in realtà non determina è proprio il risultato perché ha un'azione che non supera le 24 ore, per cui poi in realtà l'effetto sull'ambiente non è quello che comunque va, dovrebbe essere finalizzato, per cui in realtà è come non farlo, quindi si vanno a spendere dei soldi che in realtà alla fine non si raggiunge l'obiettivo, quindi per questa serie di motivi naturalmente se c'è una certificazione convalidata dal Ministero della Salute, quindi sicuramente avranno fatto tutte le dovute valutazioni per poter ottemperare a un'alternativa che sicuramente potrebbe essere migliore, non lo si è fatto proprio per questi motivi.

PRESIDENTE: Grazie, se non ci sono interventi, il Consigliere Umbertini.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Buonasera, soltanto per sapere se l'azienda è certificata e se possiamo avere notizie circa le credenziali dell'azienda.

PRESIDENTE: Risponde l'Assessore Maggi.

ASSESSORE MAGGI: Sì, l'azienda ovviamente è certificata e autorizzata all'utilizzo dei pesticidi, per quanto riguarda magari successive perplessità e richieste si può comunque arrivare direttamente all'ufficio tecnico e chiedere ulteriori credenziali rispetto all'azienda stessa, che ovviamente è certificata e autorizzata dall'utilizzo di tali sostanze.

PRESIDENTE: Grazie, passerei al terzo punto.

PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- MOZIONE PROT. 8552 DEL 22.07.2019 GRUPPO CONSILIARE "PRIMA CAVE" –

PRESIDENTE: L'argomento è il Consiglio Comunale dei giovani, la parola al Consigliere D'Aversa.

CONSIGLIERE D'AVERSA: Grazie buonasera, come primo firmatario presento la mozione.

(IL CONSIGLIERE D'AVERSA DA LETTURA DELLA MOZIONE COME IN ATTI)

CONSIGLIERE D'AVERSA: Ci tengo a precisare che secondo me è molto importante questo organo, perché comunque va a formare le nuove generazioni per gestire in futuro la macchina amministrativa, siccome anche in questo Consiglio Comunale c'è più di qualche Consigliere che viene da quest'esperienza, secondo me è ristituire questo organo, anche perché i risultati nell'ultima elezione sono stati risultati importanti, abbiamo visto circa 500 giovani partecipare al voto, il Consiglio Comunale dei Giovani comunque ha collaborato con le numerosi associazioni presenti a Cave, creando convegni, eventi, collaborazioni con tutte associazioni con la Proloco, con i finanziamenti alla sagra ogni anno, ha fatto il bilancio partecipato, incontri con le scuole, laboratori teatrali, per ultimo uno degli eventi più importante che è quello del Luogo del Cuore FAI a San Lorenzo martire, dove Cave è arrivato 182° su 33 mila progetti in Italia, su 606 comuni, quindi per questi motivi pensiamo che è importante istituire il Consiglio Comunale dei giovani. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere D'Aversa, replica l'Assessore Maggi.

ASSESSORE MAGGI: Conveniamo anche noi sull'importanza del Consiglio dei Giovani, infatti siamo intenzionati a votare positivamente questa mozione, come detto direttamente da te è un qualcosa che è stato promosso da tutte le tre le liste, quindi c'è la volontà di avvicinare i giovani alla politica. Detto questo, sicuramente l'Amministrazione sta valutando il tempo necessario perché fummo proprio noi nello scorso mandato infatti ad istituire tale Consiglio, detto questo la scorsa esperienza c'ha portato a capire che ci sono stati degli aspetti positivi e degli aspetti meno positivi del Consiglio dei giovani. Detto questo con tutta la celerità possibile, siamo intenzionati a valutare comunque il regolamento per mettere a disposizione il nuovo Consiglio e permettergli di lavorare nel migliore dei modi, quindi capire qualora ci fosse la necessità di cambiare il regolamento, a quel punto andrà portato in Commissione, però tornando al discorso principe, siamo favorevoli alla mozione e quindi voteremo a favore, quanto prima ci attiveremo insieme, comunque comunicandolo a tutto il Consiglio Comunale a predisporre nuove elezioni per il Consiglio dei giovani.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Maggi, l'intervento del Consigliere Pasquazzi.

CONSIGLIERE PASQUAZZI: Grazie, comunichiamo che anche noi voteremo a favore della mozione presentata da "Prima Cave" proprio perché riteniamo che appunto il Consiglio dei giovani sia un qualche cosa di estremamente importante per una comunità come Cave, infatti dal Consiglio Comunale dei Giovani comunque sia hanno tratto esperienza molti ragazzi che si sono affacciati in questi anni alla vita politica e che sicuramente hanno portato un valore aggiunto per tutta la comunità. Chiediamo che soltanto in futuro magari il Consiglio Comunale dei giovani venga supportato maggiormente da parte dell'Amministrazione con un'attenzione particolare da parte dell'Assessorato preposto, in maniera tale che questi ragazzi non si trovino spesso a lavorare da soli, mandare avanti una macchina che spesso e volentieri è più grande di loro, quindi siamo felici e prendiamo atto del fatto che l'Amministrazione come è anche "Prima Cave" condivide quest'impegno nei confronti dei giovani e sottolineiamo solo questa cosa. Comunque voteremo a favore sicuramente.

PRESIDENTE: Grazie, metterei a votazione per alzata di mano. Favorevoli?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Un'unanimità. Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Un'unanimità.

PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 80 DEL 17.06.2019 AVENTE AD OGGETTO "IV VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021: APPROVAZIONE –

PRESIDENTE: Illustra il Consigliere Urbani.

CONSIGLIERE URBANI: Buonasera, come possiamo osservare nell'allegato ricevuto, questa ratifica si concerne di tre parti, due contributi regionali, una terza parte che ora andremo a vedere nel dettaglio. Nel primo caso è un contributo regionale nella misura di 9 mila 918 euro su un progetto totale di 16 mila e 530 che prevedeva la compartecipazione da parte del Comune, si tratta in questo caso di interventi di risanamento della qualità dell'aria nei Comuni del Lazio, questo era il progetto. Il secondo è sempre una concessione di contributo, in questo caso non è regionale, ma è previsto dal così detto "decreto crescita" si tratta di 90 mila euro, devono essere destinati per tutti quegli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale in questo caso. Invece la terza parte coerentemente con la modifica del piano triennale delle opere che abbiamo fatto in seduta di primo Consiglio di insediamento, abbiamo dovuto ratificare in questo caso, relativamente a questo progetto di riqualificazione delle aree verdi e tutta quella che è l'attività di punti informativi e formativi sul patrimonio archeologico e paesaggistico comunale, la parte dei piccoli impianti ludico, sportivi prevista sempre all'interno di questo progetto, in questo caso il finanziamento è totalmente esterno, quindi non è prevista la compartecipazione del Comune e l'ammontare è di 299 mila 995.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Urbani, c'è qualche intervento? Il Consigliere Mancini.

CONSIGLIERE MANCINI: Semplicemente per dire che in Commissione avevamo chiesto di sapere un qualcosa in più rispetto al progetto di risanamento dell'area, quindi se è possibile conoscere nello specifico in che consiste questo progetto. In più approfitto per motivare nuovamente il parere negativo a questo punto all'ordine del giorno per le motivazioni addotte già la volta precedente, laddove dicemmo che le variazioni al bilancio sono di competenza comunale, che vanno fatte di Giunta nei motivi d'urgenza, opportunatamente motivata. Ci rendiamo conto che quando abbiamo detto queste cose forse era il primo di luglio, la delibera qui vedo che è del 17 giugno, ci auguriamo che le prossime vengano portate in Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERE URBANI: Per quanto riguarda le ulteriori informazioni rispetto alla scorsa settimana, siamo allo stesso punto, quindi sicuramente istituiremo a breve una Commissione per discuterne e avremo maggiori dettagli sia per l'uno che per l'altro. Invece per quanto riguarda la motivazione d'urgenza, come abbiamo detto anche in Commissione in questo caso c'è la coerenza rispetto a quella che è stata la modifica del piano delle opere triennali, per coerenza rispetto a quella modifica è giustificata l'urgenza della Giunta.

CONSIGLIERE PASQUAZZI: Su questo punto noi ci asterremo, per un semplice motivo, quindi prendiamo atto con favore del fatto che siano arrivati dei finanziamenti al Comune di cave, più volte noi abbiamo appunto fatto delle battaglie in tal senso, però pensiamo che sia appunto..., ci sia una mancanza di attenzione nel momento in cui si richiedono dei finanziamenti come nel caso del primo e del secondo, ma non si decide preventivamente cosa farne di questi soldi. Quindi crediamo che da questo punto di vista ci sia una mancanza di progettualità, per il semplice fatto che comunque sia se si presenta un progetto sulla qualità dell'area e un altro che va a lavorare sullo sviluppo del territorio e sul efficientamento energetico bisogna inevitabilmente pensare con quei 16 mila e 500 euro in un caso e con gli altri 90 mila addirittura, nell'altro, cosa farsi. Quindi il fatto che ancora oggi qui in Consiglio nonostante la Commissione, non sia chiaro quale è il fine di questi finanziamenti ci lascia molto perplessi e ci porta quindi inevitabilmente ad astenerci. Per quanto riguarda invece l'ultimo punto che è quello dei 299 mila euro, da quello che c'è parso di capire, però chiediamo conferma, dovrebbe essere un finanziamento GAL perché non è chiaro, non è scritto, si parla di finanziamento esterno, questo invece è già più chiaro, perché viene sicuramente specificato meglio e l'Assessore Beltramme in Commissione ha avuto modo di spiegarci meglio di cosa si tratta. Grazie.

CONSIGLIERE URBANI: Per quanto riguarda il secondo, quindi la parte dei 90 mila euro previsti dal Decreto Crescita, non è una richiesta, ma è una concessione fatta dallo Stato, quindi in quel caso non è stato fatto un progetto sulla base del quale vi sono stati dei finanziamenti concessi, per quanto riguarda il primo. Invece per quanto riguarda la parte dei 299 mila, quella è una richiesta di finanziamento, quindi non è stato ancora approvato e non c'è la certezza del fondo.

PRESIDENTE: Grazie, se non ci sono altri interventi passerei alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Contrari tre, astenuti due. Per l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Contrari tre, astenuti due. Andiamo avanti, andiamo al quinto punto all'ordine del giorno.

PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO – STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2019 – APPROVAZIONE

PRESIDENTE: Illustra sempre il Consigliere Urbani.

CONSIGLIERE URBANI: Entro il 31 luglio gli Enti Locali come prevede l'articolo 193 del Testo Unico sugli Enti Locali devono provvedere, procedere alla verifica degli equilibri di bilancio e entro la stessa scadenza è previsto anche l'assestamento generale di bilancio. Quindi per questo motivo abbiamo proceduto in questo senso a questa verifica, quindi è previsto che l'Ente Locale debba sempre in ogni caso garantire gli equilibri della salvaguardia, sia in fase previsionale, che durante la gestione, ma anche in occasione delle successive variazioni di bilancio e il mantenimento degli equilibri deve essere sia in termini di competenza che di cassa. La verifica degli equilibri generali deve quindi avvenire con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità generale dell'Ente, comunque obbligatoriamente almeno una volta entro il 31 luglio. Per quanto riguarda il mantenimento degli equilibri l'Ente può adottare tutti i provvedimenti necessari al recupero degli stessi, quindi le misure che sono atte a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere ad esempio un disavanzo, tutto quel provvedimento per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio e tutte quelle iniziative che sono atte ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione. Il tutto in questo caso è stato diretto e coordinato dal responsabile del servizio finanziario che ha verificato l'esistenza degli equilibri finanziari, sempre sotto ovviamente la vigilanza dell'organo di revisione. L'analisi svolta è stata condotta attraverso un'attenta verifica sull'andamento delle entrate e delle spese come previste nel bilancio preventivo, per verificare appunto se lo stesso sia per la parte corrente, che per la parte capitale, oltre alla parte della gestione dei residui risulti appunto in linea con gli stanziamenti previsti, quindi pertanto non si profilino possibili situazioni di squilibrio. Nello specifico ce vogliamo vedere se è andata a verificare quella che è la propensione degli stanziamenti iscritti in entrata e in spesa nel tradursi poi in effettivi accertamenti e impegni entro quella che sarà la fine dell'esercizio. In oltre che questi accertamenti e questi impegni risultino senz'altro idonei a garantire il permanere degli equilibri di bilancio di parte corrente, parte capitale e quindi che non risulti un deficit di cassa. Inoltre oggi come abbiamo detto all'inizio ci troviamo a deliberare anche in merito a quanto previsto dall'articolo 175 del Testo Unico degli Enti Locali sull'assestamento generale di bilancio, in questo caso mediante questa delibera che andremo a fare l'Ente attua questa verifica generale di tutte quelle che sono le voci di entrata e spesa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. L'assestamento consente di porre in essere tutte quelle manovre correttive che potrebbero essere eventualmente necessarie in relazione alle indicazioni che vengono fornite dai vari responsabili dei servizi e dal servizio finanziario dell'Ente. Un ruolo fondamentale in tutta quest'operazione sicuramente è stato quello dell'organo di revisione che il revisore dei conti appunto che deve esprimere il proprio parere a conclusione e nel nostro caso c'è stato parere favorevole da parte del revisore a seguito della verifica, del permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui, è stata verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio e la coerenza con le previsioni per gli anni 2019 – 2021.

CONSIGLIERE MANCINI: Il Consigliere delegato al bilancio ci ha precisato in che consiste questo punto all'ordine del giorno, ne abbiamo parlato anche in Commissione, io in Commissione ho fatto una domanda, riconosco un po' così tra virgolette "a trabocchetto" nel senso che avevo chiesto ai componenti della Commissione di Maggioranza se ci potevano esplicitare un attimino le criticità ed eventualmente le positività di questa manovra, abbiamo scelto un altro tipo di lavoro e quindi siamo stati noi della Minoranza fare domande, a mettere in evidenza quello che secondo noi sono punti critici. Quindi quello

che mi voglio auspicare che tutti noi Consiglieri Maggioranza e Opposizione prendiamo finalmente atto che il bilancio comunale, quindi la sua tenuta deve essere l'obiettivo principale di tutta la consiliatura, questo perché? Perché con un bilancio precario non si va da nessuna parte, non c'è sviluppo nel Paese, non si può fare nulla. Quindi deve essere quest'obiettivo la strada maestra che ci deve guidare, noi come Minoranza vogliamo dare il nostro piccolo contributo mettendo in evidenza quello che secondo noi sono veramente dei punti critici. Dico solo qualche cifra, perché poi magari entrare nel dettaglio diventa anche poco comprensibile, però se mettiamo in evidenza tre o quattro dati, si capisce bene quale è la criticità del bilancio di Cave, parliamo di gestione di residui, del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle anticipazioni di cassa. Teniamo conto che il bilancio del Comune di Cave nella sua interezza vale 22 milioni di euro circa, i residui attivi sono residui attivi per chi magari si pone la domanda "che cosa siano" sono quei crediti che il Comune deve riscuotere, ammontano a 13 milioni e 700 mila arrotondati, i residui passivi sono 7 milioni e 300 mila, solo questi ultimi due dati a nostro modo di vedere manifestano l'estrema criticità della situazione, cioè abbiamo un bilancio 22 milioni di euro totale dobbiamo farci tutto, però 13 milioni e 700 sono di residui etc., e 7 milioni e 300 di residui passivi. Se entriamo poi nel dettaglio di questi residui attivi, di cui 13 milioni e 700, all'inizio del 2019, 8 milioni 200 mila sono residui attivi derivanti da tributi non riscossi, quindi tributi significa TARI, mense, piuttosto che IMU, ICI e quant'altro. Che cosa è successo dal primo gennaio a luglio? Quindi in sette mesi, siamo stati in grado di riscuotere di quegli otto milioni e due, 798 mila euro, quindi sono passati sette mesi, abbiamo potuto riscuotere neppure il 10% di quella somma. Questo dato poiché non è un fatto estemporaneo, ma è un fatto consolidato che viene avanti negli anni e quindi il timore quale è? Che arriviamo a dicembre mancano cinque mesi, che questi dati cambieranno di poco, se non magari, non ce lo auguriamo vengono addirittura peggiorati. Quindi capite bene in che difficoltà si trova il nostro Comune, cioè abbiamo dei soldi da riscuotere che non riusciamo a riscuotere e quindi se in una famiglia non entrano i soldi, credo che non c'è via d'uscita, prima o poi qualcosa salta. Quindi abbiamo detto anche questa cosa in Commissione, l'Assessore Beltramme ci ha fatto notare che dobbiamo tenere anche conto della congiuntura che stiamo vivendo, le difficoltà in cui si trovano le famiglie, cioè con tutta la buona volontà capire questa cosa, c'è in parte, noi riteniamo che lì a stragrande maggioranza di quegli otto milioni e due che poi non è competenza, sono residui, significa che derivano dagli anni precedenti, sono nella grande maggioranza determinati dai furbetti che non pagano i tributi al Comune di Cave, ripeto i furbetti, perché poi dobbiamo prendere coscienza che questa difficoltà poi la subiscono soprattutto i cittadini onesti. Quindi che cosa sta avvenendo? Che chi dobbiamo chiedere, ma come mai non riusciamo a riscuotere questi soldi? Io ricordo, adesso posso sbagliare di sei mesi, un anno etc., in sede di rinnovo di contratto al CEP ci fu detto, il Comune di Cave non dispone più di personale in numero congruo, quindi siamo costretti a dare in appalto non solo il servizio di riscossione, ma anche quello di accertamento. Questo ci fu detto poteva essere il toccasana di questa situazione, cioè che sarebbero stati accelerati i tempi di riscossione, l'accertamento più puntuale e quant'altro. A fronte di quest'esternalizzazione di questo servizio, sono stati messi dei bei soldini, perché se andiamo a vedere l'agio che il CEP prende è una cosa abbastanza consistente, basta dire, adesso ne abbiamo parlato anche in Commissione, ritroviamo la pagina, a fronte di 138 mila euro già iscritti all'inizio dell'anno in bilancio con quest'assestamento ci stiamo mettendo anche altri 8 mila euro che prenderà il CEP. Io credo che se avessimo raggiunto l'obiettivo, cioè quello di velocizzare la riscossione di recuperare somme che negli anni non siamo stati in grado di ricevere nulla questo, ma la situazione di riscossione peggiora, gli esborsi sono sempre maggiori, questo veramente pone in estrema criticità il Comune di Cave. Un altro elemento che poi è conseguente a questo stato di cose è il fondo crediti di dubbia esigibilità, cioè per chi non sta dentro le argomentazioni che cosa è? È un fondo che il Comune di Cave è obbligato periodicamente a rimpinguare nel momento in cui si vengono a determinare residui attivi sempre maggiori, quindi significa che..., faccio una domanda, sapete a quanto ammonta questo fondo al momento? Sono oltre cinque milioni di euro che il Comune di Cave ha tra virgolette "ingessato" quindi non si possono utilizzare per altri fini, ma stanno lì a garanzia fino a quando diventano esigibili o inesigibili quei residui attivi e solo per il 2019 un milione e 100 mila euro di risorse sono andate a finire dentro quel fondo. Quindi anche per chi tutti i giorni non valuta questo stato di cose, capisce bene da questi quattro, cinque dati quali possono essere le conseguenze, quindi prima ho parlato di "furbetti" aggiungo nel momento in cui questi crediti che oggi

sono di dubbia esigibilità, diventeranno certamente inesigibili, quei furmetti faranno doppia festa, perché quei buchi che loro hanno creato verranno tamponati con i soldi versati dai cittadini onesti e quindi con questo fondo di crediti di dubbia esigibilità, quindi valutiamo bene quale è questa situazione. Altra conseguenza di tutta questa disquisizione quale è? Che, se non entrano i soldi e il Comune comunque deve mandare avanti i servizi essenziali da qualche parte deve prendere i soldi, magari in prestito e quindi altro argomento critico quale è? È l'anticipazione di cassa, sempre dalle cifre lette in questi vostri documenti abbiamo visto che a fronte di una potenzialità di quattro milioni e mezzo siamo arrivati ad accertarne 3 milioni 369 mila euro di anticipazione di cassa, sui quali chiaramente vanno pagati anche gli interessi, quindi maggior aggravio. L'unico dato positivo e speriamo che si mantenga, noi abbiamo visto che debiti fuori bilancio zero, speriamo che così sia, perché abbiamo chiesto anche in Commissione "ma non è che c'è qualche sentenza non registrata e quant'altro, che magari da qui alla fine dell'anno possa creare un debito fuori bilancio" c'è stato assicurato di no e noi ne prendiamo atto. Quindi come si pone rimedio a queste cose? Noi non vogliamo essere maestri di nessuno etc., però c'è stata chiesta collaborazione e noi andiamo a proporci per come siamo preparati a fare, quindi possono essere consigli opportuni o meno opportuni, noi riteniamo la prima cosa è prendere atto di questa situazione, perché se continuiamo a pensare che solo questa criticità è una nostra critica allora secondo me non arriviamo da nessuna parte. Il punto due il CEP è delegato alla riscossione all'accertamento, prende i suoi soldini per fare questo servizio, io credo che Consigliere delegato etc. Al bilancio e finanze deve prendere qualche provvedimento a vedere se il lavoro viene svolto con velocità e opportunamente, perché veramente il Comune di Cave non si può permettere cifre così assolute nelle riscossioni. Terzo, da qualche parte dobbiamo prendere i soldi, quindi se non siamo in grado di farli entrare velocemente dalla riscossione dei tributi dobbiamo crearci delle entrate certe, le entrate certe a nostro avviso sono soltanto incentivare gli investimenti, incentivare gli investimenti significa andare a creare anche le situazioni, cioè nessuno verrà ad investire a Cave nel momento in cui magari gli oneri concessori, piuttosto che tutti i tributi sono alle aliquote massime, quindi verifichiamo se ci sono le opportunità per creare le condizioni a chi vuole investire a venire a portare entrate certe, perché entrate certe significa che se viene un insediamento, dal giorno dopo della sua posa in opera, della prima pietra cominciano ad entrare soldi per le casse comunali. L'ultima cosa che può sembrare assolutamente banale, però è la gestione più oculata delle spese, perché chiaramente se i soldi sono pochi le spese vanno fatte in un modo oculato, un esempio proprio banale, estremizzato quale può essere? Noi qualche anno fa abbiamo proposto il baratto amministrativo, baratto amministrativo sta a significare che ci può essere la possibilità per chi non ha pagato le mense dei figli, piuttosto che la TARI o un'altra tassa e magari è disoccupato e magari ha l'opportunità di fare un mestiere quale mantenere le aree verdi etc., perché andare ad impiegare, io adesso non so quanto spendiamo per l'appalto della gestione del verde. Quindi andiamo a rimettere in piedi questo baratto amministrativo, tu mi devi dare mille euro per la mensa dei bambini? Okay, si valuta quanto costa, quanto vale in termini di manualità questa cifra e mi vai a tagliare le erbe a Villa Clementi. Il Comune raggiunge due obiettivi, non spende i soldi per la ditta dell'appalto, nello stesso tempo abbatte quei residui attivi perché quella persona li ha recuperati, quindi tutto ciò..., però caro Consigliere secondo me va fatto in tempi brevissimi, non il baratto amministrativo, tutto quello che ci siamo detti, perché aspettare la redazione del prossimo bilancio e quindi perdere cinque mesi per progettualizzare gli interventi da fare, significa solo andare a peggiorare questa situazione. Quindi il nostro contributo è aver messo in evidenza e secondo me sono dati inconfutabili, perché stanno nei documenti ufficiali del Comune di Cave, sono cose che vengono dette da tempo, non le prendiamo con una critica semplicistica che viene dall'Opposizione, ma una cosa da affrontare e da combattere, a margine di tutto ciò mi ero scritta una cosa, siccome non ho avuto modo di in Commissione, ho visto da qualche parte i cento mila euro del contributo del Ministero degli Interni per la sicurezza, se sono stati utilizzati, in che misura e per quali fini, perché mi sembra di aver visto una voce per la sicurezza delle scuole, delle strade, però non sappiamo in che termini l'uno e l'altro. Grazie.

CONSIGLIERE URBANI: Per quanto riguarda l'ultimo così ci riallacciamo subito è un contributo precedente, quindi adesso chiederò delle delucidazioni a che era prima di me presente. Per ricominciare, quanto abbiamo detto ed è stato esposto adesso ne abbiamo già discusso in Commissione, quindi semplicemente vado a riallacciarmi al discorso che abbiamo fatto in Commissione, magari ci tenevate a

rendere tutti edotti sull'argomento di cui abbiamo già discusso, siamo sicuramente disponibili a lavorare congiuntamente, a ricevere qualsiasi consiglio e qualsiasi punto di vista su come migliorare la questione finanziaria del Comune. Siamo sicuramente intenzionati ad agire con celerità, con estrema rapidità, tant'è che come ho evidenziato in Commissione, una decina di giorni all'insediamento si è subito lavorato per cercare di rientrare all'interno del termine del primo luglio per la definizione agevolata, la definizione agevolata speriamo che porti dei risultati per quanto riguarda appunto la riduzione dei residui attivi, quindi che dia la possibilità ai cittadini che si trovano con debiti pregressi di rimettersi in gioco, di poter pagare dei tributi passati, avendo l'incentivo di evitare interessi e sanzioni. Quindi speriamo che già questo primo intervento porti dei risultati, in ogni caso questo lo sapremo non dico a brevissimo, però entro settembre, ottobre dovremo avere già i primi risultati della definizione agevolata alla quale il CEP sta lavorando e che appunto verrà pubblicato a breve il modulo, il regolamento e come aderire. Successivamente a questo abbiamo sicuramente altre idee da mettere in campo, nel caso in cui il risultato non sia positivo o non sia quanto sperato, però qualsiasi proposta siamo pronti a riceverla e lavorarci insieme anche in sede di Commissione. Anche per quanto riguarda il CEP, tutto il discorso sull'Agio ne abbiamo già parlato in Commissione, avete mostrato interesse sull'entità elevata dell'agio del consorzio, anche in sede di Commissione vi ho detto che durante la prima riunione che è stata fatta nel CEP con tutti i rappresentanti dei Comuni che ne fanno parte, abbiamo proposto di istituire una Commissione per la ritrattazione dell'agio, quindi celermente sempre entro la prima decade dell'insediamento abbiamo agito in questo senso, ora questa Commissione si riunirà a breve e andremo a ritrattare anche quello. Quindi sicuramente l'obiettivo è anche per noi quello di cercare di ridurre questi residui attivi e quant'altro e riportare le finanze del Comune a uno stato positivo ovviamente.

ASSESSORE BELTRAMME: Posso trovare a ricordare sommariamente, l'intervento più cospicuo ha riguardato la copertura dell'ex asilo nido, la A.S.L., quindi è stata fatta una copertura in Via Morino perché c'erano delle continue infiltrazioni, un altro intervento è stata la messa in sicurezza di una sala sul borgo, su Via dell'Unità e altri interventi hanno riguardato in misura minore la scuola, interventi all'interno della scuola, non mi pare di ricordare interventi sulle strade, però poi nel dettaglio potremo andarlo a vedere, l'intervento più cospicuo comunque ha riguardato il rifacimento della copertura della A.S.L. giù a Morino.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Pasquazzi.

CONSIGLIERE PASQUAZZI: Grazie, mi riallaccio a quello che diceva appunto il Consigliere Mancini, però non torno sui numeri, la situazione del bilancio è una situazione sicuramente delicata, però chi amministra deve avere anche delle idee, poi si può chiedere appunto dei suggerimenti all'Opposizione, magari l'idea cambiarla, ma ci deve essere un'impostazione di base, perché altrimenti significa andare avanti alla giornata e lavorare appunto senza lungimiranza. Quindi spesso sui temi che abbiamo affrontato non c'è stata data una risposta, penso uno su tutti il discorso della mensa, noi andiamo avanti con una situazione debitoria nei confronti appunto delle persone che non pagano la mensa, che ad oggi ha raggiunto dei livelli estremamente elevati. Il problema quale è? L'assessore Beltramme ci ha detto che naturalmente c'è un discorso di attenzione alle famiglie che sicuramente versano in delle condizioni non buone, però è pur vero che c'è un'altra parte che invece spesso come diceva il Consigliere Mancini i furbetti, quelli che cavalcano questo discorso "gli altri non pagano, non pago neanche io" ecco da questo punto di vista credo che l'Amministrazione dovrebbe mettere in campo delle misure per limitare quanto prima quest'emorragia a livello del bilancio che è una delle tante che sono presenti ormai da qualche anno e che non vedono appunto una risoluzione. Sono state introdotte delle proposte concrete da parte dell'altra Opposizione come il baratto amministrativo, la gestione del verde in maniera alternativa, queste secondo noi sono delle proposte concrete, fattibili soprattutto si andrebbe a limitare delle problematiche come quella appunto della gestione del verde che appunto sono diventate un qualche cosa che è un problema serio per la nostra comunità, perché noi abbiamo addirittura due aziende che gestiscono il verde pubblico, una Ambiente Spa e l'altra Matteucci. Quindi per esempio a questo mi ricollego sul tema della giornata ecologica che ha organizzato il Comune di Cave e l'Assessore all'ambiente Maggi, rispetto profondamente per le persone che lavorano, però credo che questo sia un qualche cosa in cui un'Amministrazione Comunale non debba arrivare nel momento in cui ci sono due ditte in piedi che devono svolgere questa mansione e perché bisognerebbe credo cercare di utilizzare il volontariato e

chiamare la cittadinanza effettivamente a dare una mano, nel momento in cui si debba andare a sanare delle situazioni di inciviltà che spesso sono diffuse sul nostro territorio di zone che sono abbandonate a se stesse da anni. Quindi ritornando al bilancio ad oggi noi non vediamo la luce, restiamo fiduciosi su qualche cosa che c'è stata detta dal Consigliere Urbani per quanto riguarda per esempio la ritrattazione dell'agio con il CEP quindi ne prendiamo atto in maniera positiva, però come ho detto ad oggi abbiamo un'idea negativa di questo bilancio, pertanto voteremo contro.

PRESIDENTE: Consigliere Umbertini.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Soltanto per una comunicazione all'Assessore al bilancio, il CEP sta consegnando in questi giorni le cartelle di pagamento e arrivano con scadenza prima rata 16 luglio, molte persone l'hanno ricevute già in ritardo in questi giorni, io non l'ho ancora ricevuta per esempio, immagino che anche altri cittadini non abbiamo ricevuto questa cartella e rischiano di vedersi applicata anche una sanzione rispetto a un pagamento non fatto in modo puntuale e questa cosa è abbastanza grave, direi che il Comune, l'Assessore, l'Amministrazione debba intervenire presso il CEP, perché con una comunicazione scritta metta i cittadini nelle condizioni di sicurezza di non subire il danno e la beffa di vedersi arrivare una mora, una sanzione circa un bollettino consegnato alle proprie cassette postali in modo errato rispetto alle scadenze prefissate dai bollettini. Teniamo conto che lì c'è scritto CEP ma in realtà è Comune di Cave, quindi questa "figura" tra virgolette non la fa tanto il CEP quanto noi Città di Cave, questa cosa francamente la ritengo poco accettabile, per cui oltre al riconteggio che è certamente necessario, oserei dire al CEP e a chi per loro di avere anche un'attenzione circa la distribuzione delle cartelle, perché per quello che so molto spesso queste non sono consegnate nei termini previsti e questo chiaramente costituisce un aggravio rispetto a quelle che sono le spese che già con molta difficoltà le famiglie sostengono. Quindi invito all'Amministrazione di intervenire ed eventualmente a far rendere pubblico proprio al CEP con un manifesto, con una pubblicazione che chi pagherà in ritardo, per aver ricevuto in ritardo queste cartelle, non subirà in futuro nessun aggravio circa quello che si deve.

CONSIGLIERE URBANI: Parliamo della TARI, in questo caso si tratta di un avviso bonario, quindi l'importante è che deve essere pagato entro l'anno, anche se c'è stato appunto questo ritardo dato dal corriere, dalla spedizione non scattano interessi e sanzioni se c'è il pagamento con ritardo. Invece per quanto riguarda il discorso generale che facevamo prima, sul baratto amministrativo che è stato ripreso più volte da entrambi, volevo dare la parola all'Assessore attività produttive, perché abbiamo iniziato a lavorare da qualche settimana a riguardo e magari può fare il punto della situazione.

ASSESSORE RENZI: Relativamente al baratto amministrativo soltanto per comunicazione, faccio presente che di concerto con il Consigliere delegato Urbani e l'Assessore Maggi, abbiamo già proposto noi alle nostre attività commerciali di poter aderire a questa formula di baratto amministrativo, abbiamo già incontrato noi i responsabili dei commercianti e abbiamo proposto questa soluzione accettata di buon grado, quindi noi nei prossimi giorni provvederemo tempi permettendo visto anche l'insediamento recente a redigere un apposito regolamento che porti alla gestione del verde pubblico e le dirò di più, non soltanto a chi non paga le tasse come diceva il Consigliere Mancini, ma anche incentivando chi paga le tasse con una decurtazione che verrà studiata e verrà vagliata dagli uffici preposti, con una decurtazione del tributo che già viene pagato. Questo ovviamente perché bisogna portare a un'educazione del senso civico. Quindi approfitto per rispondere al Consigliere Pasquazzi perché la giornata ecologica è stata organizzata anche da quest'assessorato, per dire semplicemente che la giornata ecologica è un'incentivazione al bene pubblico, al senso civico, è una lotta all'abbandono dei rifiuti che viene organizzata, non voglio essere esagerato ed eclatante in tutto il mondo, non ultimo il Sindaco di Venezia più di venti giorni fa stava a Piazza San Marco a raccogliere le carte per terra, segno evidente che non lo fa per sopperire a quelle che sono le carenze dell'Amministrazione, ma sicuramente per invogliare ed incentivare la tutela ed il bene pubblico che comunque è di tutti. Quindi invito anche lei Consigliere il prossimo tre agosto alle sette e trenta ci troveremo al parcheggio sotto al cantinone per dare corso alla seconda giornata ecologica che abbiamo già organizzato e che quindi divulghiamo questa sera. Grazie.

CONSIGLIERE PASQUAZZI: Il tema come ho detto è lodevole, il fatto che si vada ad incentivare il senso civico io la vedo in maniera diversa, un conto è incentivare il senso civico, un conto è fare beneficenza alle ditte che invece dovrebbero svolgere quel lavoro, dato che per esempio l'appalto per quanto riguarda l'anfiteatro è dato da una ditta, non dovrebbe essere fatto da assessori o Consiglieri del

Comune di Cave, quindi ripeto un conto è andare in delle zone degradate e cercare di riportare il decoro, un conto è andare a fare il lavoro che gli altri non fanno. L'Amministrazione in questo senso dovrebbe cercare di accelerare un po' il lavoro delle ditte che hanno preso l'appalto e che vengono regolarmente pagate dal Comune di Cave, anziché metterci una pezza e quindi andare a far loro il lavoro al posto di queste ditte. Tornando al discorso del bilancio, volevo sottolineare un'altra cosa che ha detto il Consigliere Mancini, ovvero che è un Comune che effettivamente non ha altre entrate, se non quella della riscossione dei tributi, questo è un punto cruciale del bilancio comunale, perché qui come si diceva prima o si lavora su investimenti o si lavora su altre forme di finanziamento, oppure non se ne esce vivi, quindi quello che abbiamo detto noi più volte, cioè la proposta dello sportello Europa è un qualche cosa che auspichiamo venga presa in considerazione da parte della Maggioranza, perché potrebbe essere una forma per andare a formare una serie di persone e soprattutto a portare sul territorio dei finanziamenti che ad oggi non si riesce a portare. Quando dico di "vedere la luce" sottolineo questo, cioè dare una prospettiva per far sì che effettivamente si possa stare più tranquilli che qualche cosa in cantiere si sta mettendo e che in futuro si riuscirà a colmare queste lacune che oggi vediamo sul bilancio comunale. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente, per accogliere in modo positivo quello che è stato il riscontro della giornata, un'altra volta che si è manifestata con il giusto contraddittorio, non mi voglio ripetere come l'altra volta per non ritornare in dietro, dobbiamo guardare necessariamente avanti. I suggerimenti tutti ottimi, buone evidenziazioni, le criticità le conoscevamo a menadito da qualche tempo e più volte ci vengono sempre sottoposte e ricordate in Commissione, in Consiglio Comunale. Quella che è invece la nota carente dove non mi trovo assolutamente d'accordo e quest'Amministrazione non può assolutamente condividere è quella che comunque non ci sono mai alternative, non si generano mai delle alternative credibili, se non appunto delle criticità scontate che si conoscono così bene. Quindi sui banchi dell'Opposizione nel momento in cui si interviene sarebbe auspicabile per la comunità, se non per l'Amministrazione Comunale, che riguardo a quanto è stato detto fino adesso e non l'ultimo anche per l'istituzione del Consiglio dei giovani, appunto precedente, quindi in qualche modo già rappresentata nella scorsa legislatura, in qualche modo da dei contributi più vedenti, più concreti, se poi il tutto viene marginalizzato nel momento in cui l'Amministrazione ripone il fatto che i contribuenti non pagano, perché c'è una crisi che si tocca con mano, che c'è un aspetto sociale critico e questo è l'aspetto parziale, evidentemente o siamo fuori dalla realtà o sicuramente non possiamo stare sullo stesso binario, c'è qualche cosa che non quadra, delle due l'una. Quindi senz'altro dalla parte dell'Amministrazione nell'ascoltare tutti i suggerimenti possibili nel momento in cui possono diventare concreti e operabili, cioè messi nelle condizioni tali che poi alla fine quell'inversione di tendenza che auspichiamo possa essere toccata con mano e con una verifica del nove così detta. Quindi vado, guardo e osservo e nello stesso tempo ho la possibilità di verificare, se non faccio queste cose e poi mi limito nel giusto contraddittorio, nella giusta legittimità che in questo caso si pone attraverso una criticità evidente che viene dalla notte dei tempi e se poi alla fine non troviamo delle soluzioni quando parliamo di investimenti, attenzione rispetto a questo, qua tutti hanno preso in considerazione il fatto che un'inversione di tendenza possa partire attraverso un piano di investimenti che in questo caso chicchessia possa venire a rappresentare al Comune di Cave, se poi alla fine poi ci limitiamo agli oneri d'urbanizzazione più alti degli altri, credo che questo sia un elemento assolutamente non così preponderante e così importante da far sì che poi alla fine scappano tutti e non investono a Cave, perché a Cave guarda caso nei costi per le opere d'urbanizzazione sono superiori agli altri, non credo che sia questo, c'è una condizione legata al pregresso importante, una crisi purtroppo che ogni giorno diventa più importante e se lo Stato centrale, quindi se non facciamo riferimento al Comune di Cave, per non portare l'esempio di altri otto mila Comuni d'Italia non riesce a trovare queste soluzioni, noi nel nostro piccolo chiaramente attraverso il confronto e quello che sta succedendo oggi dobbiamo fare qualche cosa che poi alla fine vada diversificare e faccia fare inversione di tendenza; però questo lo facciamo nel momento in cui alla criticità e a quanto si è evidenziato mettiamo dei percorsi percorribili che diventano condivisibili chiaramente e che possono arrivare a dama, sennò ogni qualvolta ci troviamo in un contraddittorio anche bello, anche che si caratterizza attraverso un eloquio anche importante rispetto al passato, perché non possiamo migliorare anche su questo, però se poi alla fine non apportiamo degli elementi concreti e rispetto a tutto c'è sempre la critica in questo caso

soggettiva, quindi determinando il tutto e rimanendo tutti al di fuori della realtà su tutto quello che ci sta succedendo, da questo punto di vista sicuramente non troveremo un punto d'incontro. Come si fa a non dire che oggi non c'è una crisi sociale, come si fa a dire che a Cave se non se pagano i tributi, come non si pagano in tanti altri Paesi d'Italia non dipende da una crisi sociali, dalla mattina alla sera non si fa nient'altro che oggi per domani dire sempre comunque le stesse e le solite cose, quindi appartengono a Cave, noi ci rendiamo le nostre responsabilità e insieme all'Opposizione cercheremo di trovare delle soluzioni migliori affinché poi alla fine magari anche questo possa essere migliorato, però che Cave deve essere distinto da tutto il resto del mondo e che quindi qua si sta in qualche modo generando una forma di pessimismo "stiamo attenti, stiamo attenti, stiamo attenti" io ti dico che questo e dico, lo dico in Consiglio Comunale è sicuramente un percorso che noi non vogliamo fare, ottimismo, guardare avanti, confrontarsi come abbiamo fatto fino adesso, poniamo il tutto su dati oggettivi, non ci limitiamo al verde, chi lo gestisce, se si fa una giornata ecologica o se non si fa una giornata ecologica perché questo sicuramente è materia di dibattito, però ci accorgiamo poi alla fine che sostanzialmente per aspetti più concreti, forse per fare un salto di qualità bisogna anche elevare il grado d'incontro e di confronto tra Maggioranza e opposizione, noi siamo a disposizione, l'abbiamo detto fin dal primo giorno e da quando ci siamo insediati, ma altresì rispetto a questo nel momento in cui ci sono Commissioni, nel momento in cui ci sono Consigli Comunali e nel momento in cui ancora oggi ricordiamo "residui attivi, residui passivi" tutte condizioni che vengono da lontano giustamente, se stai cercando di trovare delle contromisure facciamo insieme, sono stati dati dei suggerimenti facciamoli nostri, ma nel momento in cui però ci accorgiamo che questi suggerimenti..., e nel momento in cui mettiamo in opera quello che poi alla fine oggi è stato il quesito posto dalle Opposizioni non è operabile, non è verificabile, a quel punto dobbiamo fare sicuramente altre considerazioni. Quindi io credo che al di là del dibattito, al di là del confronto aperto che c'è stato, rispetto a quelli che erano i presupposti, non abbiamo mosso una paglia rispetto a quelli che sono quei conti, quello che giustamente diceva il Consigliere Mancini e che sono eloquenti e stanno sotto gli occhi di tutti e in qualche modo non possono essere confutati, nessuno ha detto bugie qua rispetto a questo ci mancherebbe altro, ma non può essere in questo caso messa nella condizione la Maggioranza per quanto si è rappresentato questa sera come se fosse mancanza d'inerzia, mancanza di volontà, mancanza e superficialità nell'affrontare problematiche che conosciamo bene e che questa sera sono state evidenziate altrettanto bene. Quindi io dico, confrontiamoci ancora, andiamo a toccare con mano quelle che potrebbero essere le condizioni per migliorarla questa condizione di bilancio, facciamolo insieme, ma mettiamo sul dato oggettivo, soprattutto con proposte alternative, concrete sostanziali. Questo è il mio auspicio, quindi non è da parte mia un giudizio negativo su quello che è stato espresso questa sera, assolutamente no! Però una volta per tutte io credo e siccome questa parola l'ho sentito più di qualche altra occasione "questa volta per tutte" una volta per tutte rientriamo nell'ordine delle idee che il confronto deve essere anche pure necessariamente costruttivo e concreto, sennò altrimenti dibattiamo del nulla, dibattiamo di sterilità, dibattiamo di aspetti che sicuramente nessuno è infallibile e possono essere evidenziati come è successo questa sera, però non appartono quel significativo impegno che poi alla fine comporterebbe in questo caso un risultato migliore, noi ce la mettiamo tutta. Il CEP l'abbiamo messo in discussione, quindi quello che diceva il Consigliere Umbertini rispetto a questo già è stato fatto, io mi auguro che chiaramente nel momento in cui è stato posto il quesito, lo stesso CEP possa ravvedersi e possa rifare riconsiderazioni sul territorio, perché non è interessato soltanto il Comune di Cave al CEP ci sono dodici Comuni che comunque vivono la nostra stessa condizione, quindi se noi ci siamo riproposti e abbiamo detto che Cave in quest'occasione, quindi rappresentandola tutta questa Città deve fare la prima mossa, ebbene è successo proprio questo, che il Comune di Cave è andata al CEP è andata a ricoprire quella che era una condizione che sta diventando di grande sofferenza per quanto riguarda le entrate e il pagamento dei tributi e tutte le riscossioni che comunque girano intorno al CEP speriamo che in qualche modo siamo ascoltati, se non saremo ascoltati non potremo andare là con il fucile, perché non possiamo fare diversamente, prederemo decisioni diverse e magari non è escluso che noi possiamo rivedere e ricontestualizzare una condizione migliore che possa passare pure attraverso una condizione che non si chiama CEP. Quindi noi non escludiamo niente, non mettiamo niente nelle condizioni affinché poi si possano migliorare le cose, quindi proprio perché non siamo condizionati da nessuno e da niente, auspichiamo che ci siano appunto delle alternative e quelle alternative che se vengono dall'Opposizione

che ben vengano, non c'è nessun pregiudizio, lo diceva il Consigliere Maggi all'inizio rispetto alla problematica della disinfezione, se ci sono elementi nuovi, aggiuntivi che possono comportare e migliorarla la condizione per un'operazione e un'attività amministrativa, torno a ripetere facciamola insieme, non ci sono problemi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, risponde il Consigliere Mancini.

CONSIGLIERE MANCINI: Sindaco solo due parole, perché sono veramente basito dal suo intervento, se poi lo metto in relazione all'intervento, tra virgolette, mi permetto di dire "più sensato" del Consigliere delegato, vedo una contraddizione come la luce e la notte, quindi io la invito con calma ad andarsi a rileggere il trascritto nel mio intervento, credo di averlo fatto in termini pacati, ho premesso che la nostra era una messa in evidenza di una situazione reale, inconfutabile, non mi sembra di aver marcato sulla critica, ho elencato cinque proposte minimali per quanto riguarda noi, credo che il suo intervento sia proprio fuori luogo e poi in ultima cosa devo dire noi siamo la Minoranza, lei, voi la Maggioranza se non accettate le proposte minimali, governate voi, fatele voi le proposte. Grazie.

SINDACO: Io non lo so se il basito, sarà una condizione per chiudere l'inizio di una polemica, per poi alla fine concludere in questo modo, io non mi sembra di aver detto che non si accettano le condizioni che hanno posto le opposizioni e che ha posto il Consigliere Pino Mancini. Attenzione, ascolta, ascolta, siccome c'è in atto comunque una provocazione continua rispetto a questo, perché poi alla fine non può essere diversamente, qua chi auspica sentenze in questo caso è stato proprio il Consigliere Mancini che non più tardi di mezzora fa nel momento in cui ha chiesto e ha verificato se alla fine c'erano condizioni di fuori bilancio, a proposito di pessimismo su quella la dice lunga, la dice lunga sull'onestà intellettuale del Consigliere Pino Mancini, a proposito di basiti; perché fuori luogo non ha ragione di esistere rispetto a questo, nel momento in cui l'Opposizione e il Consigliere Mancini ha esposto tutto quello che voleva esporre, nessuno gli ha posto condizioni di veto su quello che ha detto, il Sindaco in una conclusione, auspicando una maggiore collaborazione e più confronto su un piano di oggettività, era quello che poi alla fine era la sintesi di un ragionamento che doveva concludersi con delle proposte alternative, cosa che io con le mie orecchie non ho sentito, mi sono sentito dire soltanto dei residui passivi, residui attivi, ricognizione sul CEP tutte cose che poi alla fine sono state prese in considerazione dal Consigliere delegato Urbani e che ha espresso con molta tranquillità e con molta linearità. Il fatto che si ritorna a bomba e si vuole fare una polemica con il Sindaco rispetto a questo, oltre che è un fuori luogo, perché questo è un fuori luogo, significa non attentamente aver ascoltato, perché questo è; è inutile che ripartiamo dalle registrazioni, perché questo è successo un minuto fa, non è uscita dalla mia bocca una condizione tale che abbia vietato, abbia messo un veto su una proposta che ha fatto il Consigliere Mancini, testimone nell'aula e testimone ne sono tutti i Consiglieri qua, quindi se la dovevi mettere su un piano di polemica questa cosa, c'era proprio il presupposto che questo poteva succedere, è successo in Commissione, è successo in qualche altra occasione evidentemente, io credo che sia più opportuno appunto far richiamo all'onestà intellettuale nel momento in cui si dicono e si affermano le cose, come è successo questa sera qua in Consiglio Comunale, quindi le allusioni e le..., e i trabocchetti parole citate dal Consigliere Mancini in Commissione la dice lunga su come si pone uno su un piano di confronto e di collaborazione, quindi il fatto che abbia evidenziato criticità perché volevamo provocare l'Amministrazione con il trabocchetto, parole che sono uscite dalla bocca del Consigliere Pino Mancini questa sera, la dice lunga sul confronto, sul dialogo e sulla collaborazione che si vuole dare all'Amministrazione. È molto più chiaro, è molto più onesto dire "questa è un'Amministrazione che non è nelle condizioni di fare niente, questa è un'Amministrazione che porterà il dissesto finanziario al Comune di Cave" perché questo è stato detto tra le righe, perché "stiamo attenti, stiamo attenti, stiamo attenti" è molto più onesto, sarebbe più accettabile, invece che quella forma di teatralità e di ipocrisia che circostanziano degli interventi del tutto privi di consistenza nel momento in cui appunto si chiede una condizione alternativa, perché dal banco dell'opposizione, in questo caso di "Prima Cave" io non ho ascoltato una parola alternativa alla fattispecie nello specifico per quello che riguarda una soluzione alle problematiche dei residui attivi e passivi, se non un grido di allarme, se non una condizione generata da illo tempore e qui delegata a considerazioni che partono dal passato e non ultimo anche su quella che è stata la provocazione sul piano degli investimenti e per quanto riguarda gli oneri d'urbanizzazione, questo io ho ascoltato e questo ho sentito, non ho sentito altre proposte, non ho sentito dai residui attivi e dai

residui passivi come se ne possa uscire fuori, mi è stato detto che i cittadini sono furbi, questo è stato detto, ma lo dicono in tutta Italia i cittadini sono furbi, non è che lo dicono soltanto qua a Cave, le tasse non è che non si pagano solo ma cave, si pagano in tutta Italia, se noi dobbiamo metterci a fare i Carabinieri o dobbiamo auspicare, dobbiamo metterci a fare i castigamatti sui cittadini che non possono pagare i contributi, perché abbiamo la certezza che fanno i furbetti, sarò il primo io a denunciarla questa cosa, ma nel momento in cui questa condizione diventa verificabile. In questo caso dal banco dell'Opposizione nel momento in cui si parla di furbetti in quel caso non si può fare un'allusione generica, perché lo sappiamo che ci stanno i furbetti, ma non soltanto a Cave, stanno sul nostro vasto territorio nazionale, quindi non si è detto nulla se non accademica rispetto a una condizione che purtroppo persiste negativamente e chi ne fa le spese in questo caso è l'Ente Locale. Ma non soffermarsi su una problematica sociale, con una crisi importante come quella che attanaglia il nostro Paese tutto e quindi minimizzarla e dando tutte le responsabilità all'Amministrazione su tutte le cose che vanno male a Cave, questa se non è campagna elettorale dimmi tu che è.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, la parola al Consigliere Dappi.

CONSIGLIERE DAPPI: Volevo soltanto dare un'informazione tecnica rispetto a quelle che sono state..., l'unica proposta, perché poi mi aggiungo comunque a quello che già ha rilevato il Sindaco, l'unica proposta che comunque io ho sentito pervenire dai Consiglieri di Opposizione è una proposta che noi abbiamo già sperimentato circa tre anni fa e il Segretario magari mi corregge nella tempistica nel progetto del baratto amministrativo, l'abbiamo sperimentato, abbiamo messo anche una cifra, quindi un contenuto economico, nel momento in cui praticamente poi in realtà sono state chiamate le persone che in qualche modo avevano un contenzioso con il Comune, non si sono presentate, quello che doveva essere praticamente un cambio d'intervento; per cui questo progetto che abbiamo sperimentato per circa un anno, forse anche più, purtroppo è fallito ma proprio per quel motivo che comunque riguarda l'atteggiamento sicuramente non consono delle persone che sono poco corrette. Per quanto riguarda il discorso di criticità inerente da un punto di vista sociale, tutti sappiamo che comunque non solo Cave, ma tutti i Paesi d'Italia stanno attraversando un periodo critico e comunque difficoltoso nella gestione sia familiare, ma sia a 360 gradi per quello che può essere un andamento familiare, io posso dire, posso testimoniare, proprio perché c'è stato sicuramente una considerazione a 360 gradi e quindi attraverso un processo scientifico che va in primis a quella che potrebbe essere un'analisi della nostra situazione sociale, per poi programmare, pianificare tutti gli interventi che possono dare al cittadino quella dignità di cui ha bisogno, quindi come principio essenziale abbiamo abbattuto quell'assistenzialismo puro attraverso dei progetti finalizzati proprio al recupero di quella dignità umana e questo qui è testimone anche il nostro Segretario, che fra l'altro è Segretario dei piani di zona, quindi sicuramente lo potrà anche testimoniare attraverso tutte le varie progettualità, tutti i vari interventi che nel corso degli anni sono stati fatti nel nostro territorio. Tant'è vero Cave gode di progetti dove è Comune capofila e quindi condivide con gli Enti delle programmazioni e sicuramente degli interventi che non vanno comunque a bonificare quello che potrebbe essere l'emergenza o il caso clinico del momento, ma attraverso dei processi che hanno trovato Cave in un cambiamento migliorativo delle condizioni sociali e umane. Quindi la proposta che il Consigliere ha fatto, per carità è già stata sperimentata e purtroppo è stata fallita, perché poi fra l'altro già precedentemente noi avevamo attivato già dall'Amministrazione Umbertini un processo che andava in quella direzione attraverso le borse risocializzanti, che hanno avuto in effetti un effetto e ancora tutt'oggi noi ne facciamo capo e le utilizziamo proprio per quel fine. Quindi io mi riallaccio a quello che già il Sindaco ha espresso, noi siamo qui a disposizione per ricevere consigli utili anche dall'Opposizione, perché io credo che ogni persona abbia un contributo da apportare migliorativo, perché ognuno di noi ha delle capacità, ha dei talenti che sicuramente porta a un andamento sicuramente migliore di quello che potrebbe essere la macchina amministrativa, quindi quel bene comune alla quale noi teniamo molto. Io volevo anche tornare in dietro rispetto a un punto trattato nel precedente Consiglio, dove si è andati a "criticare" tra virgolette, quella che poteva essere una rivisitazione dello Statuto. Io credo che le persone..., più persone ci sono, meglio è in un contesto di avviamento rispetto a una condizione migliorativa, quindi se ci sono persone che comunque possono dare un contributo senza dover penalizzare l'Ente e da un punto di vista economico e da qualsiasi altro punto di vista, non vedo per quale motivo non ci debba essere la possibilità di apporre quella condizione migliorativa e soprattutto di supporto all'Ente.

Quindi a volte c'è, io vedo, ma questo per ripristinare l'atteggiamento anche di serenità, perché io credo poi laddove c'è la serenità sicuramente si tende comunque a migliorare una condizione, per cui noto un pizzico di prevenzione rispetto a qualsiasi iniziativa o comunque proposta che in qualche modo l'Ente si avvale, quindi io ritorno veramente sulle raccomandazioni del Sindaco iniziale che sono forse non state prese in considerazione nella giusta misura, quindi proposte che comunque invitano le persone ad integrarsi e soprattutto ad apportare quelle che sono le loro idee e i loro punti di vista, questo lo facciamo con le associazioni, lo facciamo con il mondo che circonda il nostro Ente, quindi a maggior ragione lo dobbiamo fare in questa sede comunale con voi dell'Opposizione. Grazie.

PRESIDENTE: Prego Assessore Maggi.

ASSESSORE MAGGI: Solo per alcune precisazioni rispetto quanto già detto dal Vice Sindaco, per la giornata ecologica la prima che si è già svolta, ovviamente noi conosciamo bene e sappiamo quali sono i doveri e gli appalti di tutte e due le aziende che gestiscono il verde pubblico e il decoro urbano, infatti la prima giornata nasce per la pulizia straordinaria dell'area del Parco di San Lorenzo, innanzitutto parliamo di un discorso volontario che è improntato oltre per aumentare il decoro civico e il senso ambientale dei cittadini, da l'aspetto di cittadinanza dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini stessi, infatti parliamo di un discorso che veniva fatto a latere da parte dei Consiglieri di volontariato, appunto parliamo di volontariato. Premettendo che parliamo nel primo caso di un'area che non è di pertinenza di tutte e due le aziende che gestiscono il verde, a quel punto ci siamo ritrovati nella fattispecie, vi descrivo la situazione, che avevamo tempo che ci avanzata e la concomitanza del saggio giù all'anfiteatro, dove fino alla stessa mattina la società Ambiente aveva pulito per quanto gli concerne la parte interna dell'anfiteatro, ovvero gli spalti, questo sta a determinare il fatto che durante ogni giornata ecologica che ha un intervento straordinario, la società Ambiente come qualora servisse la Società Matteucci, ci sono di supporto con mezzi, persone e attrezzature. Detto questo l'erba era stata tagliata dieci giorni prima durante l'anfiteatro, abbiamo deciso perché avevamo tempo e per nostra volontà di pulire ulteriormente l'area, in modo da dare ancora ulteriore decorosità all'evento straordinario che accadeva per il saggio, detto questo non abbiamo più toccato l'anfiteatro, ma credo che se scendete, adesso non ho memoria di quando sia stata tagliata l'ultima volta, ma sia l'anfiteatro che il Parco Salvo D'acquisto sicuramente saranno decorosi e lasciati dalle aziende deputate. Detto questo il 3 agosto, quindi questo sabato come anticipato dal Vice Sindaco andiamo a pulire il parcheggio dell'Area Villa Clementi, ovviamente non tagliamo l'erba al posto di Matteucci, che ciò viene sempre fatto dall'azienda deputata, ma andiamo a fare la parte sottostante di parcheggio con un intervento straordinario, intervento per il quale abbiamo anche la collaborazione della Protezione Civile e le altre Associazioni, quindi è un discorso che è nelle nostre corde, che ai cittadini piace e che sicuramente non va a togliere lavoro per quanto riguarda gli appalti, né alle scadenze doverose per le due aziende.

PRESIDENTE: Consigliere Pasquazzi.

CONSIGLIERE PASQUAZZI: Volevo rispondere brevemente al signor Sindaco, dicendo che appunto io sono una matricola di questo Consiglio Comunale, però penso che bisognerebbe auspicare che ci fossero Consigli Comunali come questo con la serenità, la pacatezza con cui è stato svolto. Sia in Commissione, sia oggi in Consiglio Comunale noi abbiamo più volte detto che attendiamo con piacere e con fiducia le risposte che ci ha dato il Consigliere Urbani, quindi non vedo pessimismo da quest'impostazione, oltretutto volevo dire che rispondendo anche al Consigliere Dappi, le proposte da parte dell'Opposizione sono state ben tre, ovvero il baratto amministrativo, la gestione alternativa del verde pubblico e l'istituzione dello sportello Europa. Quindi ripeto, chi amministra a nostro parere deve tracciare la strada, il solco, poi l'Opposizione può fare delle proposte, la maggioranza qualora volesse può cambiare idea, però resta sempre il fatto che l'impostazione di base deve esserci, quindi da parte nostra è arrivata in maniera concreta sono arrivati dei contributi, noi pensiamo appunto che con una gestione del verde alternativa si potrebbe andare a sanare la problematica che sicuramente come ha detto giustamente il signor Sindaco della mensa deriva anche da delle problematiche che ha la nostra comunità, però limitarsi a dire che c'è questa problematica e non cercare di mettersi a tavolino per porvi rimedio, noi continuiamo a dire a nostro avviso senza essere pessimisti che resta un limite grande. Quindi questo insieme alla proposta dell'Istituzione dello sportello Europa che potrebbe portare dei finanziamenti al Comune di

Cave, pensiamo che potrebbero essere delle soluzioni per limitare quello che oggi noi consideriamo essere un problema del bilancio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, di interventi ce ne sono stati abbastanza, quindi passerei alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Favorevoli 12, contrari cinque. Immediata esecutività, favorevoli? Contrari?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 12 favorevoli, contrari cinque. Passiamo al sesto ed ultimo punto.

PUNTO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- SOSTITUZIONE CONSIGLIERE DIMISSIONARIO VALENTINA TREDICINI IN SENO ALLE COMMISSIONI CONSILIARI –

PRESIDENTE: Ricordo che era su tre Commissioni, quindi la commissione elettorale, finanze e bilancio e Giudici popolari, la Commissione elettorale Mistero degli Interni non prevede la sostituzione, quindi rimane finanze, bilancio e Giudici popolari. Se per velocizzare, magari si è individuato già il sostituto possiamo procedere altrimenti facciamo la votazione. Prego.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Grazie, si corre ai ripari rispetto al Consiglio Comunale scorso, quando avevo fatto notare che alla surroga del Consigliere dimissionario doveva immediatamente per regolamento arrivare alla surroga nelle Commissioni. Comunque noi abbiamo individuato nel Consigliere Pasquazzi la figura che sostituisce il Consigliere Tredicini dimessosi appunto in precedenza.

PRESIDENTE: Interviene il Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE: In realtà l'iscrizione all'ordine del giorno di questo punto conferma quanto affermato nel precedente Consiglio Comunale, cioè che la sostituzione del..., un conto è la delibera di surroga e un conto è la delibera di surroga all'interno delle commissioni consiliari. Quindi si tratta di due punti separati sul quale il Consiglio Comunale deve pronunciarsi, per cui non essendo stato inserito al precedente Consiglio Comunale, è stato inserito in questo Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Io ribadisco che è stato un errore non inserirlo nello scorso Consiglio Comunale, è evidente che è stata convocata una commissione bilancio senza che ci fosse come partecipante un eletto dal Consiglio all'interno della Commissione stessa, è stato convocato il capogruppo di Essere Cave, in sostituzione dell'eletto e ciò credo che sia un errore perché in quella Commissione doveva partecipare un nominato dal Consiglio Comunale, è una mia interpretazione che credo faccia riferimento a dei punti di Legge, tutto qui. Grazie.

SEGRETARIO COMUNALE: Per quanto riguarda la costituzione delle commissioni, la commissione si è validamente costituita perché erano presenti su cinque componenti, quattro componenti e questo specificato dal regolamento del funzionamento delle commissioni consiliari, quindi ciò conferma il fatto che poteva essere fatto in un successivo ordine del giorno, quindi la Commissione bilancio si è validamente costituita. Per il fatto che è stato convocato il capogruppo alla Commissione bilancio, per garantire comunque la partecipazione della Minoranza, ma ai sensi del regolamento sia del Consiglio Comunale, sia del regolamento sulle commissioni consiliari la Commissione era regolarmente costituita con la presenza dei quattro Consiglieri scelti.

PRESIDENTE: Grazie, quindi il Consiglio Comunale preso atto della volontà della Minoranza delibera di votare il Consigliere Pasquazzi Edoardo in sostituzione di Valentina Tredicini, Sì, sì su tutte e due le Commissioni quindi finanze e bilancio e Giudici popolari. Mettiamo a votazione per alzata di mano. Favorevoli?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: unanimità. Per l'immediata esecutività?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Tutti. Bene, il Consiglio..., intervento del Consigliere Umbertoini.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Grazie, poche ore fa c'è stata una cerimonia funebre che ha visto coinvolto un Carabiniere ucciso pochi giorni fa da una mano assassina, in tutti gli uffici pubblici oggi si è

osservato un minuto di silenzio, pensavo e speravo che anche questo Consiglio lo chiedesse, non è stato fatto, lo chiedo in chiusura. Grazie.

SINDACO: Consigliere Umbertini non è per fare una polemica, ci mancherebbe altro parlare di queste cose, si poteva ricordare anche prima, l'avremo fatto volentieri, non si tratta..., ci mancherebbe altro. Però rispetto a questo in ultimo, magari l'altra volta c'è stata l'anticipazione per il Consigliere deceduto di Rocca Di Papa è stato puntuale su questa cosa, non mi ha dato il tempo neanche di parlare l'altra volta, questa volta lo ricorda alla fine, va benissimo, ci mancherebbe altro, però se ci dobbiamo soffermare su queste cose e poi andare ad ingenerare dei contraddittori mi sembra..., siccome ho ricordato bene questa cosa che nel precedente c'era stata la tua precisazione che era morto il Consigliere di Rocca di Papa, la stessa ragione se oggi si era detto all'inizio si faceva lo stesso, non sarebbe cambiato niente, quindi lo facciamo in ultimo e ti ringrazio per la sensibilità che hai avuto nel ricordarlo al Consiglio Comunale tutto. Grazie.

PRESIDENTE: Quindi un minuto di silenzio.

(IL CONSIGLIO COMUNALE OSSERVA UN MINUTO DI SILENZIO)

PRESIDENTE: Grazie ancora, il Consiglio è terminato, buona serata a tutti.

(IL CONSIGLIO COMUNALE TERMINA ALLE ORE 19:40)